

**Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla presentazione di un progetto per azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza.**

**Art. 1 - Premessa**

La Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato sociale per l'individuazione di soggetti interessati alla presentazione di un progetto per azioni innovative e sperimentali ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza relativamente all'Avviso Regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 6 marzo 2018, allegato al presente avviso (**Allegato 3**).

**Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento**

Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";

Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;

Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Linee Guida del Consiglio Sanitario Regionale Sindrome demenza: diagnosi e trattamento, pubblicate nel 2011 e aggiornate nel 2015 che sintetizzano per i medici di medicina generale, che avviano il processo diagnostico-terapeutico, le indicazioni più attendibili sui test valutativi, sui trattamenti farmacologici e su altre metodologie di trattamento, come le stimolazioni cognitive e le psicoterapie brevi;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 23/02/2015 che recepisce l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9,

comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante: “Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze” e il parere n. 102/2014 del Consiglio Sanitario Regionale sopra citato;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1402 dell’11/12/2017 con la quale è stato approvato il documento Piano regionale demenze, in attuazione di quanto previsto dall’Accordo, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le province, i comuni e le comunità montane sul documento recante: “Piano nazionale demenze - Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”;

### **Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse**

La Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest (di seguito SdS) attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a verificare la presenza sul territorio di progettualità sperimentali e innovativi a bassa soglia ad integrazione dei percorsi assistenziali per la demenza quali i Caffè Alzheimer e gli Atelier Alzheimer.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all’Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

L’attività di partecipazione alla costruzione del progetto non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

### **Art. 4 - Destinatari degli interventi**

I destinatari delle attività progettuali sono i caregiver o anziani affetti da decadimento cognitivo secondo quanto definito nelle schede n. 1 e n. 2 allegate all’Avviso regionale.

### **Art. 5 - Risultato atteso**

Al termine dell’attività di coprogettazione coordinata dalla SdS, i soggetti che partecipano al processo di coprogettazione dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell’Avviso regionale (**Allegato 3**) e sarà valutato dalla Regione secondo quanto previsto all’art. 4.

### **Art. 6 – Elementi essenziali**

Il progetto deve prevedere almeno i seguenti elementi essenziali:

- a) Descrizione del soggetto proponente;
- b) Identificazione della sede operativa;
- c) Descrizione sintetica del progetto con esplicitazione degli elementi essenziali di innovazione della proposta rispetto ai servizi presenti sul territorio;
- d) Definizione dei potenziali destinatari del progetto (anche in termini numerici e di identificazione del bisogno);
- e) Descrizione degli obiettivi generali e specifici dell’iniziativa proposta;
- f) Progettazione operativa e relazione illustrativa sulle modalità di svolgimento delle attività progettuali;

SEDE LEGALE E DIREZIONE: VIA GRAMSCI, 561 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI) - TEL. 055/6930205-484 - FAX. 055/6930223

[sds.nordovest@asf.toscana.it](mailto:sds.nordovest@asf.toscana.it) - [direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it) -

[www.sds-nordovest.fi.it](http://www.sds-nordovest.fi.it)

COD. FISCALE E PART. IVA: 05517820485

- g) Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi, gestionali e tecnologici che verranno garantiti nel corso della sperimentazione per l'erogazione dei servizi proposti;
- h) Descrizione della rete coinvolta per la realizzazione del progetto;
- i) Quantificazione dei risultati.

#### **Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nell'ambito dei percorsi Alzheimer e nel campo dei percorsi assistenziali per la demenza.

#### **Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse**

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di costruzione del progetto facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo **Allegato 1**.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di partner di progetto dovranno compilare anche l'**Allegato 2**.

#### **Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.**

Le adesioni, vanno indirizzate a Società della Salute Fiorentina Nord - Ovest – Gramsci, 561 – Sesto Fiorentino (FI) con la seguente modalità:

- α) Mediante pec all'indirizzo: [direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it](mailto:direzione.sds-nordovest@postacert.toscana.it)
- β) Mediante e-mail all'indirizzo [sds.nordovest@asf.toscana.it](mailto:sds.nordovest@asf.toscana.it);

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 15:00 del giorno 3 aprile 2018.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello (Allegato 1)** parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
- Nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione **Allegato 2** debitamente sottoscritto.

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scannerizzata.

Si chiede di trasmettere tutta la documentazione anche in formato editabile (Word-Excel).

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

#### **Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali**

I candidati che avranno presentato la propria manifestazione di interesse entro il termine sopra detto, dovranno presentarsi il giorno 4 aprile, alle ore 11,30, presso la sede di Via Gramsci, 561 – Sesto Fiorentino, al fine di avviare il processo di predisposizione del progetto.

Le proposte di adesione pervenute dovranno essere redatte in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso regionale.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi in fase di stesura del progetto da presentare alla Regione Toscana.

Saranno apprezzate proposte progettuali che comprendano uno o più dei seguenti aspetti:

- a) Distribuzione delle iniziative proposte su tutto il territorio della SDS Fiorentina Nord – Ovest;
- b) Promozione di gruppi di Auto – Mutuo – aiuto fra caregiver
- c) Proposte di percorsi di accrescimento delle competenze dedicate agli Assistenti familiari, anche nell’ottica di prevedere la creazione di un elenco di soggetti disponibili;
- d) Forme di rafforzamento delle relazioni tra care – giver e altri soggetti coinvolti nell’assistenza, anche mediante specifici percorsi di accrescimento delle competenze su strategie di comunicazione con pazienti affetti di Alzheimer;
- e) Redazione di opuscoli / guide delle opportunità presenti sul territorio;

Il Direttore  
(Dott. Franco Doni)